



Università degli Studi di Ferrara

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA SUL FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA – ANNO 2007

Il bando per il finanziamento della ricerca di interesse locale (FAR) (pari almeno a 700.000,00 euro), nel garantire la possibilità di una fisiologica continuità della attività di ricerca all'interno delle diverse aree scientifiche, prevede meccanismi di finanziamento differenziato non solo sulla base della qualità dei progetti di ricerca ma prevalentemente della valutazione della attività di ricerca pregressa. Viene anche prevista l'esclusione dai finanziamenti nei confronti di singoli ricercatori scientificamente inattivi. A tal fine, le singole Commissioni Scientifiche d'Area e, in sede di verifica del loro lavoro, il Consiglio della Ricerca, vengono muniti di parametri di valutazione adeguati. Tale bando è parte integrante della complessiva strategia di sviluppo della ricerca, illustrata nel piano triennale d'Ateneo 2007-2009.

Art. 1

PROGETTI DI RICERCA

L'Università degli Studi di Ferrara finanzia progetti di ricerca di alta qualificazione scientifica, proposti da singoli o da gruppi di ricerca, con durata massima di tre anni.

L'Università degli Studi di Ferrara non finanzia progetti che includano tra i componenti del gruppo di ricerca Professori o Ricercatori che per gli anni 2004, 2005 e 2006 non presentino prodotti della ricerca valutabili.

Art. 2

PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

I progetti di ricerca dovranno essere redatti utilizzando la procedura informatica che è disponibile sul sito della Ricerca nazionale dell'Università di Ferrara.

Il responsabile del progetto, **entro le ore 12 del 22 gennaio 2007** dovrà avere concluso la compilazione del modulo informatico ed averne effettuato la registrazione definitiva. Decorso il termine di scadenza disposto dal presente bando non sarà più possibile accedere al sito per la compilazione dei moduli.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il titolo del progetto di ricerca
- Tre parole chiave da scegliere nel menù che verrà reso disponibile
- Descrizione del Progetto (*obiettivi, metodologie, risultati attesi e ricadute*)
- Le voci di costo del progetto
- I componenti il gruppo di ricerca
- Prodotti della ricerca sia del responsabile che dei componenti il gruppo (*lavori scientifici, comunicazioni a convegni, brevetti nazionali ed internazionali, altri prodotti*) che non siano già stati inclusi nel data base delle pubblicazioni scientifiche di Ateneo (*vedi articolo 11*)
- Eventuali altri finanziamenti ottenuti dal titolare o dai componenti il gruppo di ricerca afferenti all'Università di Ferrara (*PRIN, FIRB, FISR, CNR, Telethon, Airc ed altri finanziamenti esterni al bilancio dell'Ateneo*) negli anni 2004, 2005 e 2006
- Attività di ricerca pregressa (*Relazione sui risultati ottenuti con i finanziamenti ex 60% degli anni 2005 e 2006*)

- Altri elementi utili per la valutazione dei progetti (*vedi i criteri indicati dalle singole Commissioni scientifiche – art. 7 del bando*)

Art. 3

TITOLARITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA

Può essere titolare di un progetto di ricerca:

- un professore ordinario (anche fuori ruolo) dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un professore associato dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un ricercatore dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un assistente dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un tecnico laureato dell'Università degli Studi di Ferrara (art. 50 D.P.R. 382/80).

Ognuna delle figure sopra menzionate può partecipare al presente bando una sola volta o in qualità di responsabile o di componente il gruppo di ricerca.

Art. 4

COMPONENTI IL GRUPPO DI RICERCA

Possono far parte del gruppo di ricerca:

- professori ordinari/straordinari dell'Università degli Studi di Ferrara;
- professori associati dell'Università degli Studi di Ferrara;
- ricercatori dell'Università degli Studi di Ferrara anche a tempo determinato;
- assistenti dell'Università degli Studi di Ferrara;
- tecnici laureati dell'Università degli Studi di Ferrara (art. 50 D.P.R. 382/80);
- personale tecnico dell'Università degli Studi di Ferrara;
- assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Ferrara;
- dottorandi dell'Università degli Studi di Ferrara;
- borsisti post-dottorato dell'Università degli Studi di Ferrara;
- borsisti di altri enti presso l'Università degli Studi di Ferrara;
- specializzandi dell'Università degli Studi di Ferrara;
- personale strutturato e non strutturato presso altre Università o Enti di ricerca (anche stranieri)
- altro personale (anche non afferente ad una struttura di ricerca) ma con specifiche competenze nelle tematiche oggetto della ricerca.

Ognuna delle figure sopra menzionate può partecipare ad un solo gruppo di ricerca, fatta eccezione per il personale tecnico.

Le collaborazioni retribuite di personale “estraneo” all'Università degli Studi di Ferrara possono essere previste solo quando trattasi di attività che richiedono competenze e capacità non comprese tra quelle del gruppo di ricerca. Tali affidamenti di incarico avverranno secondo le modalità previste dal vigente “*Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università, di compiti non propri del personale universitario*”.

Art. 5

SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Le richieste di finanziamento saranno vagliate dalle Commissioni scientifiche all'uopo nominate. Tali Commissioni formuleranno, la proposta di ripartizione del budget loro attribuito (in percentuale) tra i progetti ritenuti finanziabili.

Art. 6

RIPARTIZIONE DEL BUDGET FRA LE COMMISSIONI SCIENTIFICHE

Il budget attribuito alle Commissioni scientifiche è composto da due quote: la prima, pari al 16% del budget totale, è ripartita in base al numero di professori e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato dell'Università di Ferrara; la seconda, pari al 84% del budget totale, è ripartita in base al numero di professori e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato dell'Università di Ferrara ed ai parametri C.U.N.

Art. 7

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

I progetti saranno valutati dalle Commissioni scientifiche secondo criteri già stabiliti in autonomia da ogni singola Commissione sulla base dei parametri di valutazione proposti dal Consiglio della Ricerca ed approvati dal Senato Accademico che prevedono un peso minimo del 60% per il totale delle voci relative a: qualificazione scientifica del gruppo proponente; attività di coordinamento e gestione di progetti di ricerca; attività di ricerca pregressa con fondi ex 60%. I criteri adottati da ciascuna Commissione sono pubblicati sul sito della Ricerca nazionale dell'Università di Ferrara.

Art. 8

PRESENTAZIONE PUBBLICA DEI PROGETTI

E' obbligatorio organizzare pubblici incontri, durante i quali ogni responsabile o suo delegato, purché componente del gruppo, dovrà illustrare il progetto di ricerca, pena l'inammissibilità al finanziamento

Art. 9

APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

Le Commissioni scientifiche, **entro il 23 febbraio 2007**, saranno tenute a redigere la loro relazione (con la proposta di ripartizione dei fondi fra i richiedenti) su un modulo informatico che verrà reso disponibile in Internet. In particolare le Commissioni scientifiche dovranno motivare l'eventuale esclusione di progetti dal finanziamento.

Le Commissioni non possono sovra finanziare i progetti rispetto a quanto richiesto. Eventuali sovra finanziamenti comporteranno la riduzione d'ufficio della quota assegnata dalla Commissione.

La proposta di finanziamento dovrà essere illustrata al Consiglio della Ricerca.

Il Consiglio della Ricerca dovrà valutare l'operato delle Commissioni e potrà:

- a. approvare l'operato della singola Commissione e proporre al Senato Accademico la ripartizione del budget assegnato alla Commissione secondo le proporzioni indicate dalla Commissione stessa
- b. non approvare l'operato della singola Commissione qualora rilevi che la valutazione dei progetti non è conforme ai criteri predeterminati dalla Commissione stessa. Il consiglio della Ricerca potrà proporre al Senato Accademico una diversa ripartizione del budget tra i progetti. In tal caso il Consiglio della Ricerca può anche proporre al Senato Accademico che in sede di future assegnazioni di fondi per la ricerca locale il budget attribuito alla Commissione Scientifica venga ridotto.

L'approvazione dei progetti è di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10

SPESE AMMISSIBILI E PROROGHE

I Progetti di ricerca possono prevedere le seguenti tipologie di spese:

- Materiale di consumo e funzionamento;
- Contratti con personale estraneo all'Università;
- Missioni;
- Cofinanziamento assegni di ricerca;
- Spese per acquisto di materiale inventariabile;
- Altro

Eventuali richieste di proroga, per un periodo non superiore ad un anno e solo in caso di effettiva e documentata necessità, dovranno essere inoltrate al Rettore almeno tre mesi prima della scadenza del progetto.

Art. 11

PRODOTTI DELLA RICERCA DEL RESPONSABILE E DEI COMPONENTI IL GRUPPO

Le Commissioni scientifiche valuteranno l'attività scientifica pregressa del responsabile del progetto e degli afferenti al progetto stesso sulla base dei prodotti scientifici pubblicati dal 1.1.2004.

Informazioni specifiche richieste da singole Commissioni scientifiche sono riportate nei criteri di valutazione (art. 3 del decreto rettorale).

Qualora il responsabile e gli afferenti al progetto di ricerca abbiano inserito l'elenco delle loro pubblicazioni nel data base dell'Ateneo, tale elenco NON dovrà essere riportato nella domanda.

Dovranno essere comunque indicati nella domanda eventuali prodotti della ricerca diversi dalle pubblicazioni o lavori pubblicati dopo il 31 luglio 2006.

Non possono comunque essere indicati lavori che non riportino l'affiliazione dell'Università degli Studi di Ferrara, fatto salvo il caso di strutturati provenienti da altre Università dopo il 1° novembre 2003.

Art. 12

RESPONSABILITA' E RECESSO.

Il titolare del progetto finanziato è responsabile dell'attuazione del progetto stesso nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Qualora il responsabile della ricerca si trovasse nell'impossibilità di proseguire il progetto (es. pensionamento, trasferimento ad altro Ateneo, dimissioni ecc.) la titolarità dello stesso potrà essere trasferita previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza. Nel caso non fosse possibile individuare persona idonea ad assumere la titolarità del progetto, la stessa potrà essere riconosciuta in capo al Direttore di Dipartimento.

RICHIESTA INFORMAZIONI E MODULISTICA

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Ricerca nazionale

- tel. 0532/293222-293335

- e-mail: frnml@unife.it. - dnc@unife.it

